

LA MANIFESTAZIONE CHE SCATTA TRA MENO DI UN MESE PREMIERÀ ROBERTO BENIGNI

Il web e la rivoluzione digitale a Camogli

Verso il Festival della Comunicazione: senza Umberto Eco, ma il tema lo scelse lui

L'EVENTO

ROSSELLA GALEOTTI

CAMOGLI. Ventisette giorni e a Camogli sarà Festival della Comunicazione. Edizione numero 3, la prima senza Umberto Eco. Il massmediologo ispiratore dell'appuntamento camogliese sarà, comunque, una presenza costante, nella quattro giorni in carnet da giovedì 8 a domenica 11 settembre. A partire dal macrotema che lui stesso, come hanno spiegato i due direttori del Festival, Danco Singer e Rosangela Bonsignorio, aveva individuato, il world wide web. «Aveva già scelto il titolo della sua lectio, "Pro e contro il web" – conferma Bonsignorio -. Nelle giornate del Festival voleva analizzare tutte le implicazioni sociali, culturali, politiche, educative che la rivoluzione della Rete ha comportato. E noi, con gli ospiti che hanno accettato di esserci, porteremo avanti il suo auspicio». Nella sala consiliare verrà allestita la mostra di Tullio Pericoli "Quanti ritratti, caro Umberto"; in esposizio-

ne i disegni, gli schizzi, i giochi, gli scambi di ritratti e di lettere, in cui, nel corso degli anni e di un lungo rapporto di amicizia, l'artista ha raffigurato il grande semiologo. Per la prima volta sarà consegnato il

Premio Comunicazione, istituito per celebrare una personalità che si sia particolarmente distinta nel mondo della cultura. Lo riceverà Roberto Benigni e la città è già in fibrillazione. Nelle location, largo Ido Battistone, terrazze

delle Idee (via XX Settembre, accanto al Comune), della Fantasia (via Garibaldi, deputatore), della Comunicazione (via Garibaldi, Lido), nella Sala a Mare del Cenobio dei Dogi e in piazza Colombo si alterneranno i più autorevoli prota-

gonisti del "pianeta comunicazione", della cultura, dell'economia. Cinque i filoni tematici, dove al web si abbinano scrittura, scienze, arte e spettacoli, comunicazione, imprese. Su il sipario, l'8 settembre, con il vernissage della mostra di Pericoli e, alle 18, il taglio del nastro con il sindaco Olivari, l'assessore regionale alla Cultura Ilaria

Cavo e i direttori del Festival, Singer e Bonsignorio; quindi la conferenza di apertura del presidente della Rai, Monica Maggioni, già presente all'edizione 2015; Alessandro Barbero affronterà il tema "Alle origini della comunicazione aziendale: gli ordini religiosi del Medioevo"; Gianni Coscia e le sue magie alla fisarmonica e gli appuntamenti con Ferruccio De Bortoli e Stefano Quintarelli, Rossana Di Fazio e Margherita Marcheselli, Paolo Fabbri, Massimiliano Fuksas e Lucio Spaziante. Nel backstage si lavora da mesi e sono già iniziate le riunioni operative con i volontari. La prima si è svolta nella sala giunta, con Rosangela Bonsignorio, e il sindaco, Francesco Olivari. Una "squadra" di circa cinquanta persone, donne, soprattutto: dal professionista allo studente, dall'impiegato alla casalinga. Un team affiatato formato, per la stragrande maggioranza, dai volontari delle passate edizioni. Tutte le iniziative sono gratuite e aperte al pubblico fino a esaurimento posti; si può prenotare online l'accesso agli eventi dalla fine di agosto (info: www.festivalcomunicazione.it).



L'intervento di apertura di Umberto Eco al Festival della Comunicazione 2014

CIOTTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124113